

# **SANITÀ. CIMO: GLI ERRORI? I MEDICI TORNINO A ESSERE MEDICI**

APPELLO A FAZIO: "SI BLOCCHI CONTRATTO UNICO".

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 23 set. - "E' necessario che i medici tornino ad essere tali, ad esercitare la loro professione e non a fare i dirigenti: e' questo il rimedio alla malasanita'".

Così ha dichiarato il presidente di Cimo-Asmd, Coordinamento italiano medici ospedalieri e Associazione sindacale medici dirigenti, Riccardo Cassi dopo le soluzioni proposte dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio, per arginare i recenti casi di cronaca che hanno riguardato gli ospedali italiani. Cassi ha lanciato inoltre un appello al ministro affinché "blocchi il ministro per la Pubblica amministrazione e Innovazione, Renato Brunetta, e le Regioni che in questi giorni cercano di imporre un unico contratto per medici, dirigenti della sanità e dirigenti delle Regioni".

"Dal 1996 ad oggi i medici del Sistema sanitario nazionale sono stati progressivamente omologati ai dirigenti pubblici e alla fine di ogni anno vengono giudicati solo per quanto hanno fatto risparmiare alle Aziende e non per le loro capacità professionali- ha aggiunto Cassi- da oltre 10 anni, inoltre, si diventa direttori di struttura scelti dal direttore generale in base a criteri di capacità gestionali: essere bravi professionisti non conta, e' necessario essere i più bravi a obbedire alle direttive regionali ed aziendali". Per il presidente Cimo "questo sistema e' fallito, i medici devono essere valutati per quanto sanno fare, deve essere ripristinata una gerarchia di merito, devono essere incentivati la formazione e l'aggiornamento".

(Wel/ Dire)